

Piano Operativo

con contestuale variante al Piano Strutturale



ASSEMBLEE PUBBLICHE

Luglio 2018

Responsabile del Procedimento

Geom. Moreno Fusi

Garante per l'informazione

Sig. Giacomo Giubbilini

Sindaco Sandra Scarpellini

Assessore Giorgio Badalassi

Gruppo di progettazione

Mate sc (capogruppo)

Arch. Giovanni Parlanti

D.R.E.Am. Soc. Coop.

Piano Operativo

con contestuale variante al Piano Strutturale

V.A.S. – Valutazione Ambientale Strategica

secondo quanto stabilito nell'art. 4 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., “ha la finalità di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e **contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione**, dell'adozione e approvazione di detti piani e programmi assicurando che siano coerenti e contribuiscano alle condizioni per uno **sviluppo sostenibile**”

la Valutazione Ambientale Strategica **non ha funzione decisionale**, bensì funzione di **orientamento** delle decisioni e strategie individuate dal Piano /Programma verso criteri di **sostenibilità ambientale**.



Piano Operativo

con contestuale variante al Piano Strutturale

Procedura e tempi per la formazione del PO in variante al PS

PROCEDURA DI FORMAZIONE DEL PO

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

- Adozione del PO, del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica
- Pubblicazione sul BURT
- Trasmissione del PO, del RA e della SnT ad Autorità Competente e Soggetti Competenti in materia ambientale
- Deposito per 60 giorni**, durante i quali **chiunque può presentare osservazioni**
- L'autorità competente svolge le attività tecnico-istruttorie, valutando tutta la documentazione presentata, nonché le osservazioni pervenute a seguito della consultazione, ed esprime il proprio parere motivato entro novanta giorni dalla scadenza della fase di deposito
- Il piano ed il rapporto ambientale, insieme con il parere motivato e la documentazione acquisita nell'ambito della consultazione, sono trasmessi all'organo competente all'approvazione del piano o programma

Piano Operativo

con contestuale variante al Piano Strutturale

Contenuti del Rapporto Ambientale (D. Lgs. 152/2006)

Contenuti e obiettivi del piano

aspetti pertinenti dello stato attuale dell'ambiente e sua evoluzione probabile senza l'attuazione del piano o del programma;

caratteristiche ambientali, culturali e paesaggistiche delle aree che potrebbero essere significativamente interessate e qualsiasi problema ambientale esistente, pertinente al piano o programma,

obiettivi di protezione ambientale pertinenti al piano o al programma, e il modo in cui, durante la sua preparazione, si è tenuto conto di detti obiettivi e di ogni considerazione ambientale;

possibili impatti significativi sull'ambiente,

misure previste per impedire, ridurre e compensare nel modo più completo possibile gli eventuali impatti negativi significativi sull'ambiente dell'attuazione del piano o del programma;

sintesi delle ragioni della scelta delle alternative individuate

descrizione delle misure previste in merito al **monitoraggio** sintesi non tecnica delle informazioni di cui alle lettere precedenti.

Piano Operativo

con contestuale variante al Piano Strutturale

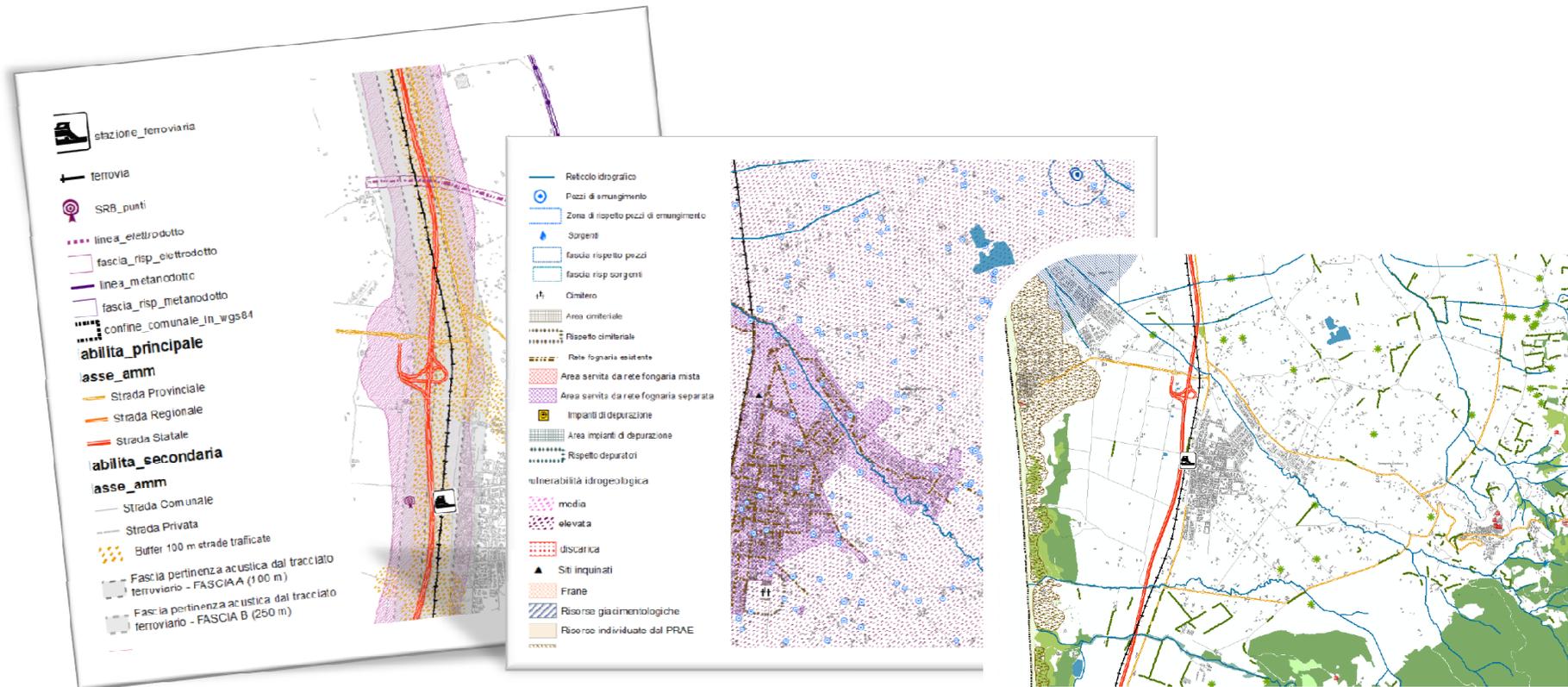
Valutazione del piano in relazione a:

- ❑ **Sostenibilità delle trasformazioni** complessivamente previste dallo strumento urbanistico **con riferimento all'uso di risorse** (acqua, suolo, etc.) valutato quindi prendendo a riferimento i carichi insediativi massimi realizzabili previsti

- ❑ Verifica della **compatibilità delle trasformazioni con il contesto in relazione agli aspetti ambientali** (presenza di fonti di pressione quali sorgenti di emissioni in atmosfera, fonti di inquinamento elettromagnetico, elementi meritevoli di particolare tutela, etc.): tale valutazione si avvale anche del supporto di **cartografie di sovrapposizione** in cui sono riconosciuti gli elementi che rivestono un'importanza ambientale in quanto:
 - ✓ sorgenti di pressione (strade trafficate, elettrodotti, etc.);
 - ✓ elementi da tutelare (aree dunali, aree boscate, etc.);
 - ✓ aree soggette a particolare vulnerabilità (in relazione, ad es. alla possibilità di infiltrazione nella falda idrica sotterranea di inquinanti).

Piano Operativo

con contestuale variante al Piano Strutturale



**Approfondimenti
Valutativi a livello
di singola scheda progettuale mediante il metodo
dell'overlay mapping**

Piano Operativo

con contestuale variante al Piano Strutturale

Le misure di sostenibilità e il monitoraggio

I due livelli valutativi conducono al **riconoscimento dei possibili impatti** e di **linee guida per la sostenibilità** finalizzate a:



- ❑ garantire la **tutela degli elementi ambientali** di particolare valenza sul piano naturalistico, paesaggistico, ambientale, in coerenza anche di quanto prescritto dalle normative di settore e dai piani sovraordinati;
- ❑ promuovere **utilizzi maggiormente sostenibili delle risorse** idriche ed energetiche e del suolo
- ❑ **valorizzazione della funzione del verde** in considerazione delle sue funzioni ecosistemiche (regolazione microclimatica, assorbimento inquinanti, etc.)

Inoltre il R.A. contiene il Piano di **monitoraggio degli effetti ambientali del Piano** da realizzarsi nella fase attuativa dello strumento urbanistico